

Agricoltura sociale: dieci anni dalla Legge 141/2015

La Fattoria Sociale La Volpe sotto i gelsi



...una storia iniziata
16 anni fa...

*«Dietro le cose come sono c'è anche una promessa,
l'esigenza di come dovrebbero essere,
c'è la potenzialità di una realtà che preme per
venire alla luce,
come la farfalla nella crisalide.*

*Utopia e disincanto anziché contrapporsi devono
sorreggersi e correggersi a vicenda.»*

(Claudio Magris)



Una prima forma di
coprogrammazione e
coprogettazione

I soggetti promotori:

- T.O.L. (Tavolo Operativo Lavoro) – PdZ S. Vito al Tagliamento
- S.S.C. di San Vito al Tagliamento
- S.I.L. e C.S.M. dell’Azienda Sanitaria
- Cooperazione sociale del Sanvitese:
 - Il Piccolo Principe
 - Il Granello
 - Futura
 - Lilliput
 - Il Seme

Tre aree di intervento

Percorsi di
inclusione
lavorativa

Sostenibilità:
economica,
sociale e
ambientale

Un welfare
comunitario
aperto

Da dove siamo partiti



Al centro
del
progetto la
forza di
una rete

Interlocutori diversi

+ Bisogni diversi

+ *Risorse* diverse

+ Strumenti diversi

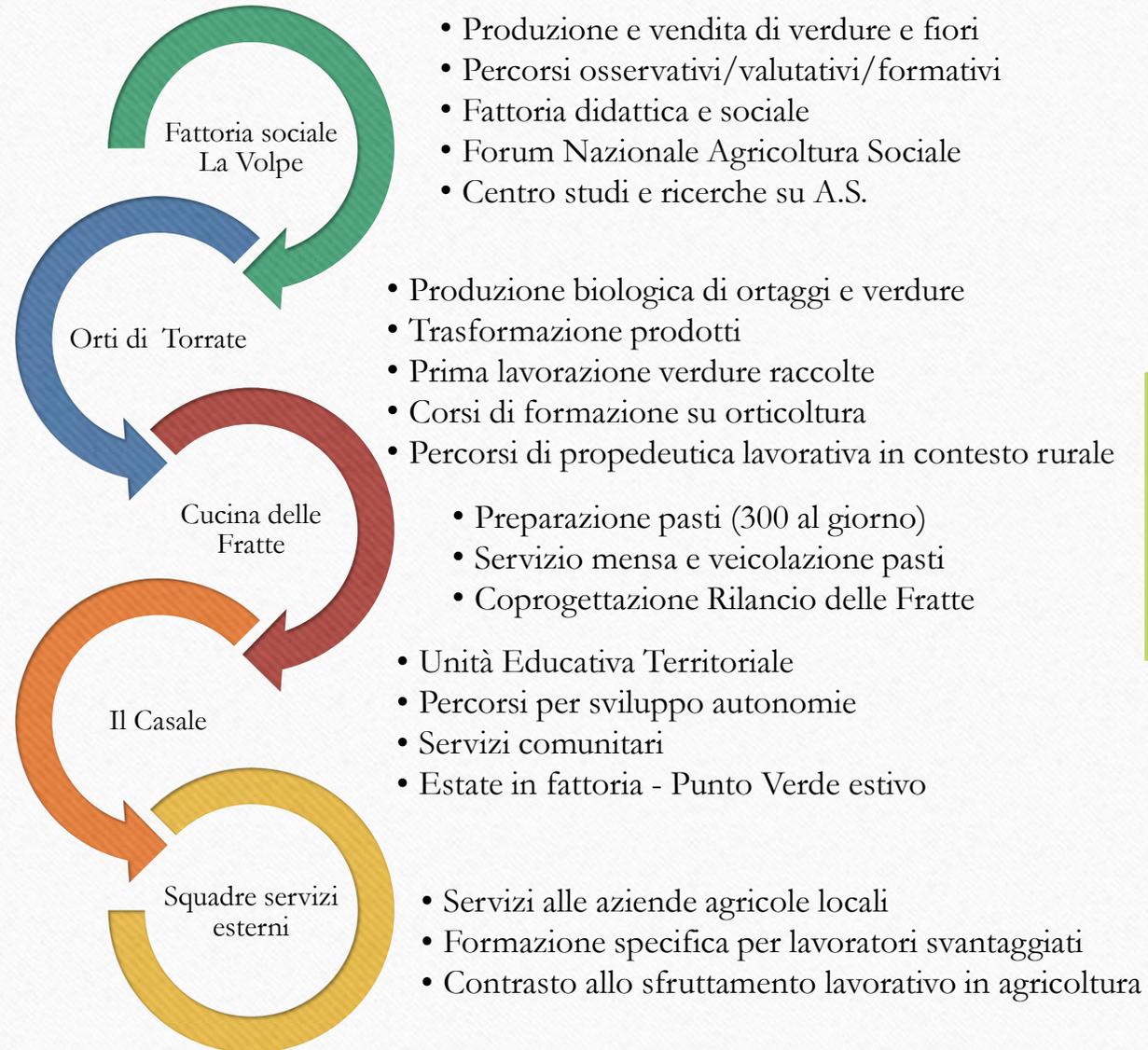
= Una comunità che si prende cura di sé

La filiera dell'inserimento lavorativo

- Definizione di diversi setting lavorativi possibili in rete (con le aziende agricole e le cooperative sociali partner)
- Messa in rete di contesti di inclusione differenziati:
 - ❖ la Fattoria come primo ingresso per osservazione, valutazione, orientamento
 - ❖ Aziende agricole partner e altri servizi del Piccolo Principe a garantire gradualità nel percorso lavorativo
- Adozione di uno specifico protocollo osservativo-valutativo (autonomie-capacità lavorative-aspetti relazionali) utile alla definizione del Progetto personalizzato

Concrete opportunità per le persone inserite...

- Percorsi di osservazione e valutazione
- Percorsi riabilitativi-educativi
- Attivazione di percorsi formativi professionalizzanti
- Inserimenti socio-lavorativi (mantenimento autonomie e inclusione)
- Formazione in situazione orientate a finalità collocative (assunzione ruolo e competenze per mansioni) con progressione nelle autonomie – stage/tirocini/borse lavoro
- Assunzione



16 anni dopo...

**L'agricoltura sociale
del Piccolo Principe
oggi...**

I numeri dell'esperienza dal 2009 al 2024...

- 350 persone inserite in percorsi di inclusione sociale e di propedeutica lavorativa
- (dal 2017) 87 persone **inserite al lavoro con regolare contratto** grazie alle squadre di terzisti:
 - 57 con svantaggio (disabilità, salute mentale, dipendente, sociale)
 - 4 vittime di sfruttamento lavorativo che denunciando il proprio datore di lavoro sono state licenziate
- 60 aziende agricole partner
- 3 Ambiti Sociali coinvolti (Tagliamento, Sile, Medio Friuli)

La sperimentazione continua: le novità del 2025...

- 1) Convenzione tripartita (in firma) con una grande impresa (che ha diverse scoperture) per attivare un progetto ex art. 14:
 - Attività: fornitura di verdura biologica
 - Assunzione: n. 1 persona con disabilità sarà impegnata nella preparazione, trasporto e vendita
 - Welfare aziendale: 40% di sconto ai dipendenti su acquisto della verdura
 - Tutoraggio: copertura dei costi con risorse regionali
- 2) Convenzione quadripartita (in definizione) con grande impresa con elevato numero di scoperture:
 - Attività: cura di un'area verde pubblica – parco, giardino, area verde scuole,... - RSI
 - Comune/altro ente affida area verde/parco/...
 - Coop sociale assume le persone con disabilità
 - Azienda finanzia l'operazione: invece di pagare la multa sceglie di investire nella comunità
- 3) Un'azienda con 30 scoperture ha acquistato un terreno, in 3 anni assumerà 30 persone con disabilità da impegnare nella produzione di verdure che proporrà ai propri dipendenti (welfare aziendale) – prima fase gestita ex art. 14

Oggi dopo 16 anni di Volpe, 10 anni di L. 141/2015 e 6 anni di LR 2/2018 cosa ci restituisce l'esperienza?



- un'AS fortemente rigenerativa di luoghi, reti, relazioni
- un'AS che al centro non mette il prodotto agricolo ma lo sviluppo di opportunità per i cittadini, in particolare per i più fragili
- un'AS che esprime competenze
- un'AS capace di offrire alternative etiche e sostenibili alle diffuse pratiche di sfruttamento lavorativo e caporalato registrate nella nostra provincia
- un'AS che integra la produzione di cibo sano e di qualità con la tutela dell'ambiente, la creazione di opportunità per persone svantaggiate e la promozione di una cultura alimentare più consapevole e sostenibile
- un'AS che mira a ristabilire un equilibrio armonico tra attività umane e natura

Tutto questo nonostante la L. 141...



Grazie

Giuliana Colussi

g.colussi@ilpiccoloprincipe.pn.it

A me un paese di sole
una casa
leggera, un canto
di fontana giù
nel cortile.

E un sedile di pietra.
E schiamazzo di bimbi.

Un po' di noci
in solaio,
un orticello
e giorni senza nome
e la certezza
di vivere.

D. M. Turollo